

20 aprile 2015

Ridurre i rifiuti e non trasferirli

Sul Sole 24 Ore del 13 aprile è stata pubblicata un'analisi di Ref Ricerche sui rifiuti, considerati, correttamente,

un'opportunità di risparmio. Un potenziale di 10 miliardi di euro a livello europeo, considerando tutti i rifiuti. Limitando l'analisi ai soli rifiuti urbani

italiani, un incremento di 15 punti di riciclo porterebbe un risparmio di circa 630 milioni annui e una consistente riduzione dell'uso delle discariche. Adeguati strumenti di prevenzione dei rifiuti sono la voce mancante dello "Sblocca Italia" e dello studio Ref. L'articolo 35 non può essere uno strumento per porre rimedio alla cronica carenza di capacità di smaltimento di larga parte del Paese. La gestione dei rifiuti è municipale per sua natura e flussi di rifiuti extra-regionali rischiano di rompere il delicato equilibrio tra responsabilità e premialità. Non si può, poi, pensare di risolvere un'emergenza trasportando rifiuti verso Lombardia ed Emilia-Romagna (dove sono concentrati i due terzi degli impianti). La vera emergenza è la riduzione dei rifiuti non riciclabili, considerando che la percentuale di differenziata nel 2013 in Sicilia, Calabria, Puglia e Lazio è stata pari rispettivamente a 13,4%, 14,7%, 22% e 26,5%.

Alberto Bellini

Assessore Ambiente Comune Forlì